



USB - Area Stampa

---

## COFFERATI E RDB-CUB SIGLANO RILEVANTE ACCORDO SU PRECARI, APPALTI, BLOCCO DELLE TARIFFE E DELL'IRPEF E RELAZIONI SINDACALI



Bologna, 08/02/2008

Dopo 13 ore di confronto, questa mattina alle 6.00 la Giunta comunale di Bologna e le RdB-CUB hanno sottoscritto un importante accordo che recepisce molti punti della piattaforma presentata a dicembre dalle RdB-CUB. (In allegato testo integrale dell'accordo)

L'accordo affronta l'emergenza dei precari comunali, che a causa della Finanziaria 2008 rischiano di perdere il posto di lavoro, attraverso la proposta di emendamenti ed integrazioni del cosiddetto "decreto mille proroghe", con la definizione di un piano di stabilizzazioni e con l'eventuale riconoscimento dello status di lavoratori stagionali per i lavoratori a tempo determinato dei servizi educativi e scolastici.

A ciò si aggiunge l'avvio di costanti tavoli per il monitoraggio sugli appalti e le aziende partecipate del Comune di Bologna.

Un altro rilevante impegno è giunto riguardo all'aeroporto Marconi dal Sindaco Cofferati, che nei prossimi giorni richiederà la convocazione della CUB da parte di SAB al fine dell'avvio di proficue relazioni sindacali a seguito dell'avvio della contrattazione integrativa nelle società aeroportuali (SAB, BAS, MARCONI H.) e della presentazione del piano industriale.

E' stato inoltre siglato il blocco delle tariffe su tutti i servizi alla persona (es: nidi d'infanzia, refezione scolastica, servizi socio-assistenziali per anziani, minori e disabili), al quale si associa anche il blocco delle tariffe del trasporto pubblico, l'invarianza dell'aliquota dell'addizionale comunale dell'IRPEF sul livello dello 0,7%, con conferma dell'esenzione per tutti i circa 100.000 contribuenti con un reddito annuo fino a 12.000 euro, e la riduzione dell'ICI per le circa 125.000 famiglie bolognesi proprietarie dell'abitazione in cui vivono.

La Federazione nazionale delle RdB-CUB esprime soddisfazione per l'accordo siglato a Bologna, che rappresenta una svolta rilevante sia nei contenuti che nelle modalità di relazioni sindacali adottate.